

I Centri per le Famiglie dell'Emilia-Romagna

Sono 33. Obiettivo: un CpF per ogni distretto sanitario. 10 sono in Romagna

Aree di attività dei CpF:

- **Informazione** (risorse e servizi per bambini e genitori, vita quotidiana, tempo libero...)
- **Promozione e sostegno delle competenze genitoriali** (dalla gravidanza all'adolescenza)
- **Sviluppo delle risorse familiari e di comunità** (associazionismo, reti di famiglie...)

L'istituenda **Az. UsI Area Vasta Romagna** conta ca. 1.000.000 di abitanti

Distretto forlivese - Unione dei Comuni Romagna forlivese (15 Comuni): 188.000 abitanti

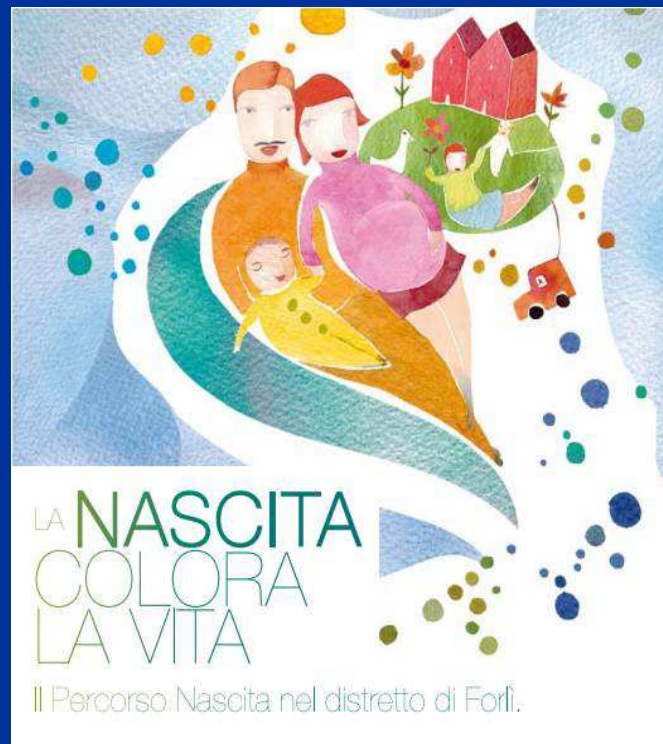
I genitori: affiancarli nei *cambiamenti* importanti della vita, promuovere e sostenere le loro *competenze* individuali e come coppia, offrire loro occasioni di *incontro* e *confronto* anche valorizzando la dimensione di gruppo, in una prospettiva di coesione sociale.

Gravidanza, nascita e neogenitorialità: priorità



Il Percorso Nascita

sinergie e collaborazioni fra mondo educativo, sociale e sanitario
in un percorso rivolto alla gravidanza, alla nascita,
al divenire genitori



Verona - Home visiting - 2014

Le finalità

... per quanto riguarda *le donne, la coppia, le famiglie*:

- ***svolgere una funzione di promozione del benessere***
- ***tenere uniti diversi aspetti della nascita - fisiologici, emotivi, relazionali -***
- ***svolgere una funzione di prevenzione primaria:*** la gravidanza e la nascita comportano **cambiamenti importanti** nella donna, nell'uomo e nella relazione di coppia e possono essere accompagnate da dubbi e preoccupazioni; **prevenire** le difficoltà o **affiancare** i genitori perché possano superarle
- ***garantire un investimento precoce nei confronti dei bambini***
- ***promuovere/agevolare relazioni sociali/amicali*** fra persone che vivono la medesima esperienza (coesione sociale, solidarietà...)



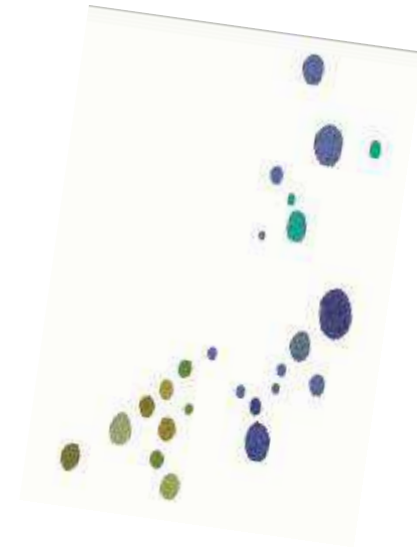
... e per quanto riguarda gli operatori:

- ***mettere in rete professionalità diverse già presenti nei servizi educativi, sociali e sanitari del territorio***
- ***mettere in comune i vari approcci alla persona***
- ***condividere un'idea di nascita e affiancamento/supporto alla maternità e paternità e di investimento precoce e tutela verso i bambini***
- ***condividere fasi di programmazione, progettazione, gestione, valutazione formazione, ricerca***

Questo progetto consente di creare sinergie, limitare le sovrapposizioni, condividere obiettivi e strumenti, qualificare l'offerta in relazione ai cambiamenti sociali e a nuove evidenze scientifiche.

L'evento-nascita assume una connotazione più naturale.

L'accompagnamento è più ampio - nel tempo, nei contenuti e nelle strategie (grazie alle competenze disciplinari diverse) – ed è teso sostenere le risorse/capacità individuali e di coppia



Il Percorso forlivese, oggi... *dall'attesa alla nascita e dopo la nascita*

Un team multidisciplinare - ostetriche, ginecologi, pediatri, psicologi, ass. sociali, educatori professionali, pedagogisti - **affianca e accompagna la donna/la coppia proponendo:**

- **Assistenza in gravidanza** (continuità assistenziale sanitaria e sociale)
- **Gruppi Cicogna** - 8 incontri di gruppo per prepararsi alla nascita e a divenire genitori
- **Assistenza al parto** presso il Punto Nascita nell'Ospedale di Forlì
- **Spazio Primi Giorni** (allattamento, osservazione relazione madre-bambino, supporto alla cura del neonato nei primi giorni di vita)
- **Home visiting** di carattere sanitario nei primi giorni di vita e/o di carattere socio-educativo a circa due mesi dalla nascita; possono essere integrate o sostituite da Consulenze presso il CpF o il Consultorio
- **Gruppi Primo Anno** - incontri fra neomamme con i propri piccoli (ritrovarsi dopo il parto, confrontarsi, scambiare esperienze)
- **Spazi-incontro** settimanali fra neo-genitori insieme ai bambini: **il Gomitolino** per bambini 0/12 mesi e neo-genitori - **il Gomitolino free** (spazio d'incontro autogestito) - **La via Lattea** (gruppo mutuo-aiuto allattamento)
- **Mondopapà**: incontri specifici per padri (il nuovo ruolo, la coppia, le attività con i bambini...)



Alcuni esiti - il 2013

Gruppi Cicogna - 390 future madri accompagnate dai **partner** per oltre il 78%

670 partecipanti, 6% immigrati; ca. 1/3 rispetto ai parti; copertura del 42% rispetto ai genitori forlivesi alla 1a esperienza di maternità/paternità)

Visite domiciliari a carattere socio-educativo **291** (12% immigrati), integrate da **305 Consulenze** dirette e telefoniche (c/o Consultorio, CpF, Ostetricia)

Spazio Primi Giorni (consulenza allattamento relazione mamma neonato benessere emotivo madre): 447 consulenze (11% immigrati)

Gruppi 1°anno - 274 adulti e 220 bambini (7% immigrati)

Spazi-incontro: il Gomitolino: 1.335 frequenze (adulti+bambini, di cui 5% immigrati); il Gomitolo: 2.204 (13% immigrati)

Equipe multidisciplinare:

49 casi ad alta complessità e rischio socio-sanitario



Home visiting di carattere socio-educativo per la promozione e il sostegno della genitorialità

Alcuni temi che emergono dalle visite:

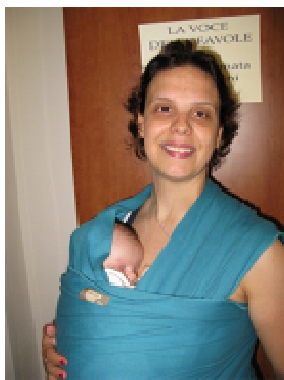
Difficoltà ad affrontare la normalità, leggere i bisogni del bambino, comprendere le sue richieste (pianto da fame, dolore, sonno, noia...)

Piccoli malesseri o difficoltà vengono letti come disagio, da curare subito con terapie

Il bambino immaginario è molto diverso dal bambino reale. L'idea che la vita quotidiana, la gestione del tempo e la cura per sé cambiano molto, non è contemplata durante la gravidanza e ricade sul rapporto di coppia

Le madri spesso lavorano fino all'ultimo momento, manca il tempo per pensarsi in una situazione molto diversa. Desiderano essere (o apparire) molto attive, come se nulla fosse cambiato.

La sensazione di solitudine è una dimensione molto presente; i social sono lo spazio di confronto virtuale che amplifica le difficoltà e non le contiene.



Visite Domiciliari di carattere socio-educativo, dopo la nascita (per donne che hanno frequentato i Gruppi Cicogna)

	2011	2012	2013
VD effettuate di cui a stranieri	243 13,2 %	233 14,6 %	291 12,37 %
% VD a Forlì	81,9 %	92,30%	88,30%

Verona - Home visiting - 2014

E alcune considerazioni

La visita domiciliare è un'opportunità preziosa - non necessariamente da rivolgere a tutte le neomadri dovrebbe però essere a disposizione di tutte

Rivolgerla solo alle donne con gravidanze difficili o segnalate dai servizi inficia l'efficacia e la "lettura" della stessa, che non viene percepita come giusto affiancamento ma intervento a supporto/controllo di difficoltà/incapacità

La visita, di norma, è molto apprezzata. La sola telefonata è percepita come poco significativa (l'operatore non ha alternative e la neomadre tende a non chiedere)

Utile per la mamma (dimensione emotiva, competenze rispetto alla cura del no neonato...), rappresenta una grande opportunità per affiancare situazioni vulnerabili non note o prendere in carico situazioni di conclamata fragilità, nelle quali l'investimento precoce o la tutela verso i piccoli è fondamentale

E' necessario tenere unite le **evidenze scientifiche** con le **prassi**: un basso rapporto home visiting/parti esprime una scarsa attenzione ai bisogni di neomadre e bambini



Verona - Home visiting - 2014

L'integrazione di competenze e saperi

L'integrazione socio-sanitaria è particolarmente curata in alcuni snodi specifici:

- **Durante la gravidanza presso il Consultorio sono presenti figure professionali diverse** - ostetriche, ginecologi, pediatri, ass. sanitarie ma anche ass. sociali
- **L'équipe multidisciplinare** per le situazioni ad alto rischio socio-sanitario
- **Visite domiciliari**: in media il 40% delle donne che hanno partecipato ai Gr.Cicogna fruisce di *home visiting* di carattere socio-educativo e ca. il 15% anche di *HV* sanitarie

Le visite sono integrate da telefonate e consulenze presso i servizi. Oltre l'**80% delle donne** fruisce di altre opportunità dopo la nascita del bambino/a.

- **Spazio Primi Giorni**: co-condotto da ass.sanitaria Consultorio e educatore CpF
- **Formazione congiunta e ricerca su alcune tematiche** (disturbi emotivi in gravidanza e puerperio); **rilevazione gradimento efficacia** (strumenti co-progettati); **materiali informativi** prodotti in collaborazione fra unità diverse



Verona - Home visiting - 2014



Verona - Home visiting - 2014

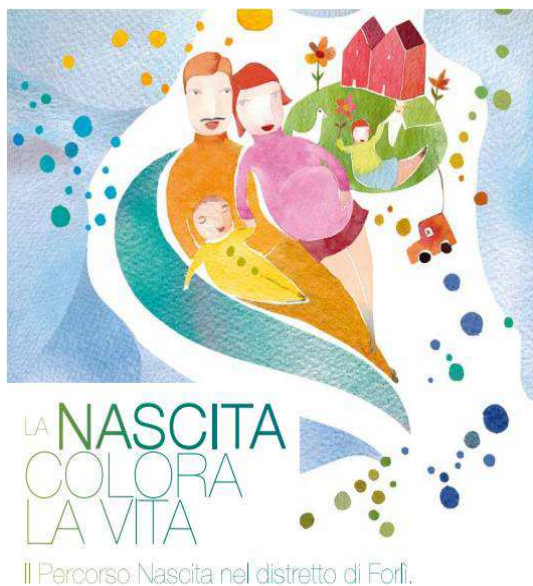
Domande ancora aperte:

- **La *sostenibilità***: come coniugare un *approccio universalistico*, ove tutti hanno diritto ad accedere alle opportunità, con la *personalizzazione*, l'*appropriatezza* e le *risorse* disponibili
- Cambiamenti, nuovi bisogni sociali e capacità di risposta - ***Quali priorità***
- ***Le diverse culture*** e *gli approcci alla persona fra ambito educativo, sociale e sanitario*: possono essere elementi di incontro e confronto per una proposta qualitativamente migliore o sono ancora somma d'interventi affiancati?
- **Razionalizzazione ed evidenze scientifiche**: è possibile tenere unite queste dimensioni?
- Promozione Prevenzione Investimento precoce = benessere e risparmio? SI





La nascita colora la vita *Azioni e progetti intorno al Percorso Nascita forlivese*



Grazie per l'attenzione! Dott.ssa Nadia Bertozzi

nadia.bertozzi@comune.forli.fc.it - www.informafamiglie.it



Comune di Forlì